



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BIBLIOTECHE E ISTITUTI CULTURALI

BIBLIOTECA NAZIONALE MARCIANA

Dipartimento di Tutela, Conservazione, Prevenzione e Restauro

Coordinatore Silvia Pugliese - restauro@marciana.venezia.sbn.it

LE ATTIVITÀ DEL DIPARTIMENTO

Il Dipartimento opera su molteplici livelli, come si può vedere dalla sua stessa titolazione. Fisicamente, la Biblioteca dispone di un Laboratorio di restauro dove sono impegnate due restauratrici, Claudia Benvestito e Silvia Pugliese, che si occupano delle collezioni marciane e offrono consulenze ad Enti esterni.

Per quanto riguarda la tutela e la conservazione si citano la progettazione in corso dei magazzini librari in alcuni locali messi a disposizione nelle Procuratie Nuove, che daranno respiro al costante incremento delle nostre collezioni, e la progettazione dei nuovi leggii modulabili per le mostre ospitate nel Salone Sansoviniano.

Tra i restauri più significativi condotti nel corso del 2015 il Laboratorio ha portato a termine 30 interventi su manoscritti ed edizioni di pregio, concentrandosi sulle opere del *Progetto Daniele Barbaro* e sulle alpine celebrate nell'anno manuziano.

Il Dipartimento è inoltre in dialogo costante con le realtà esterne che si occupano di conservazione e restauro: durante l'anno accogliamo stagisti e volontari, tesisti di scuole e università e collaboratori esterni. Nel 2015 abbiamo ospitato 2 stagiste, è stata discussa una tesi di laurea sul rilevamento dei parametri ambientali di magazzini e Sale di lettura della Biblioteca, e al momento è in fase di ricerca una tesi sulla nostra prestigiosa raccolta di *Commissioni dogali*. I collaboratori esterni sono restauratori qualificati che lavorano su volumi richiesti in mostra e finanziati da Enti esterni; nel 2015 sono stati così restaurati 2 manoscritti e 1 cinquecentina.

IL RESTAURO DEL CODICE CUMANICO

Il celebre manoscritto venne redatto su carta nella prima metà del Trecento ed è composto da varie sezioni, tra cui un lessico trilingue cumanico-persiano-latino unico al mondo. Il restauro è stato finanziato dal Research Institute of Culture del Kazakhstan per permetterne la digitalizzazione, e il Laboratorio ha curato la ricerca sui materiali e la progettazione. Di prassi si richiede ai collaboratori esterni di lavorare all'interno del Laboratorio, per consentire un confronto continuo e serrato in corso d'opera.

Nel caso del Codice Cumanico, un vero e proprio monumento per la tradizione culturale dell'Asia centrale, il restauro ha coinvolto la legatura marciana settecentesca e le carte - indebolite e feltrose, con vecchi rattoppi che occultavano in più punti la scrittura originale - ponendo la massima attenzione a conservare le tracce del passato. Lo smontaggio totale ci ha permesso di analizzare per la prima volta in dettaglio le filigrane delle carte, un elemento risultato già discriminante per la datazione del codice.



Piazzetta San Marco 7, 30124 VENEZIA - tel. +39 041 2407211 - fax +39 041 5238803 - C. F. 80013400272

e-mail: biblioteca@marciana.venezia.sbn.it - PEC: mbac-b-marc@mailcert.beniculturali.it -

<http://marciana.venezia.sbn.it>